Anno XL. Sabato-Domenica 22-23 Ottobre 1887 N. 246

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione. DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

I disordini di Londra

Nuovi disordini e nuove apprensioni giungono dall'Inghilterra.

Da qualche giorno il telegrafo porta notizie di *meetings*, di dimostrazioni, di discorsi anarchici, di conflitti fra operai e la forza pubblica, di morti, di feriti, di processati, di condannati.

Sono operai senza lavoro che a Londra si raccolgono a Trafalgar-square e processionalmente marciano verso la City invocando dal Lord Mayor pane e lavoro.

Il capo della municipalità di Londra ha avuto l'infelice idea di consigliare i dimostranti a rivolgersi alla pubblica carità, e ha usato poco tatto nel riprenderli per manifestazioni che senza dubbio sono inopportune e non atte a risolvere la lotta terribile che si dibatte fra il capitale ed il lavoro: ma che erano pacifiche e innocue.

Disillusi i dimostranti nelle loro speranze, dopo aver respinto la carità ed il consiglio, sono passati dalle pacifiche manifestazioni alle ribellioni, facendo correre il sangue e portando l'inquietudine ed il disordine in parecchi quartieri londinesi.

Finora però i dimostranti sono poca cosa.

Tre o quattro mila operai invero non possono svegliare enormi apprensioni in una metropoli che accoglie quasi quattro milioni di abitanti e in cui i lavoratori si contano a decine di migliaia.

Ma è pur noto che il rumore accresce il rumore, e che la folla attira la folla.

I tremila d'oggi in una città come Londra possono moltiplicarsi colla massima facilità e divenire i dieci del dimani, i venti mila del dopo dimani.

La mancanza del lavoro a Londra è un fatto che la Camera dei Comuni, ed influenti personaggi politici hanno dovuto finalmente riconoscere. Ora nulla di più agevole ai pochi e chiassosi dimostranti che hanno invaso Trafalgar-square di divenire il centro di quelle migliaia di operai che aspettano un grido, una voce, una bandiera che li chiami ad accrescere numero al numero, pericolo al pericolo, resistenza alla resistenza.

Agli operai dappertutto, e specie in Londra, si unisce — quando c'è da far chiasso e da pescare nel torbido — la lunga falange degli oziosi, dei malviventi, dei corifei dell'anarchia abituati ad aizzare l'animo esasperato di onesti operai per rovinare, a loro unico profitto e vantaggio, le migliori cause e le più legittime dimostrazioni.

Finora pare che il gabinetto inglese scherzi col cattivo tempo e sia ben lungi dal pensare a provvedimenti atti a calmare animi agitati, a sopperire a miserie strazianti.

Solo si sa che il governo inglese pensa a nuovi sistemi di coercizione irlandese, sistemi che al bisogno applicherà ai dimostranti di Londra per soffocarli e vincere la loro resistenza.

Ma se è sempre deplorevole la violenza della piazza, non meno fatale è quella del governo, violenze che cozzandosi non sciolgono alcuna questione sociale, non sprigionano scintille miracolose, ma bensì di tal natura da svegliare incendi ed odi di cui gli effetti non si misurano e non si estinguono tanto facilmente.

NOTIZIE D'AFRICA

Roma 21. La *Tribuna* riceve da Massaua questo telegramma:

« Ras Alula andò dall'Asmara nel paese di Okule Kassai temendo che il capo di questa tribù si unisca con gli assortini nostri fidi alleati.

« Gli assaortini fecero negli ultimi giorni due razzie con esito felice ai confini abissini.

Alcune tribù già nemiche di Kantibay, gli mandarono messi a Massaua per chiedere la sua amicizia; Kantibay pare intenzionato a fare una punta per Keren.

« Si dice, ma senza certezza, che il padre Colbeaux, prigioniero all'Asmara, fu liberato sotto garanzia.

« Confermasi la morte del Re del Goggiam tributario del Negus d'Abissinia. »

Si annuncia che il primo di novembre partiranno quattro piroscafi coi cacciatori di Africa.

Il 5 di Novembre partiranno altri quattro piroscafi.

Le successive partenze avranno luogo nei giorni 10 e 15 di novembre.

La popolazione napoletana prepara grandi dimostrazioni alle truppe.

Verranno a passarle in rivista i ministri Bertolè-Viale e Brin.

— Telegrafano da Massaua al *Popolo Romano* che è partito il *Cavour* per recarsi a Suakim a caricare dei basti da camelli e dei recipienti per acqua che ci vennero ceduti dagli inglesi.

Il Comando di Massaua ha ordinato all'impresa fornitrice delle carni di tenere pronti diecimila chilogrammi al giorno. Vennero fissate le località per accamparvi le nuove truppe che si attendono dall'Italia.

Il Comando ha procurato che queste località siano corrispondenti alle esigenze sanitarie e militari ad un tempo.

Il Negus il quale trovasi sempre a Debratabor ha mandato Degiac Azos incontro a ras Alula, il quale dal canto suo, come vi telegrafai nella prima ora, si moverà verso l'inviato del Negus per conferire con lui sulla condotta da tenersi riguardo all'Italia.

Credesi che questo abboccamento sia il risultato della mediazione inglese.

Il testo del trattato d'alleanza

concluso a Massaua con Kantibay contro gli Abissini

L'*Esercito* lasciando da parte i particolari commerciali delle trattative, dà così il riassunto degli accordi di carattere militare stipulati con Kantibay:

« 1° Il paese degli Habab ed il suo capo sono posti sotto la dipendenza e la protezione del Governo italiano per quelle operazioni ed occupazioni militari che credesse di fare, sia in modo stabile che in modo provvisorio.

« 2° I soldati e ufficiali italiani saranno dovunque bene accolti e provveduti di guide, scorte, cammelli, e buoi, dietro equa rimunerazione.

« 3° Il capo degli Habab dichiara di riconoscere lo stato di guerra coll'Abissinia e di conformarvisi considerando comune nemico ogni dipendente che parteggiasse per l'Abissinia e lasciando in ostaggio per garanzia della osservanza degli impieghi lo stesso suo figlio.

« 4° In caso di guerra con l'Abissinia e con qualsiasi altro nemico, richiedesse il concorso degli Habab, oltre i mezzi di trasporto Kantibay si impegna a contribuirvi con la sua gente, nel modo e nelle proporzioni che verranno indicate.

« 5° Il Governo italiano quando lo crederà necessario, fornirà armi, munizioni ed anche i suoi soldati per la difesa del territorio degli Habab.

« 6° Sarà accordata efficace protezione a tutti i forestieri che si transiteranno o andranno nel paese degli Habab con raccomandazioni delle Autorità italiane ed in special modo le carovane dei mercanti e dei negozianti di Massaua e sarà rimborsato il valore della merce in caso di perdita non giustificata, eccasionata dagli Habab.

« 7°. Come compenso dell'abbandono della riscossione della decima e di altra imposta sulla merce in arrivo ed in partenza, Kantibay percepirà un pedaggio che non oltrepasserà la somma di un tallero per ogni cammello carico e di mezzo tallero quando si tratti semplicemente di dura e di cereali. Il Governo italiano favorirà nel modo che crederà meglio il commercio di ancoraggio in Takai stabilendovi quando lo creda un Corpo di polizia ed un residente.

« 8°. Il Governo italiano accorda un assegno mensile di 500 talleri a Kantibay che accetta la sudditanza italiana con tutta la sua famiglia, e si impegna a riconoscere l'ordine di successione di padre in figlio.

« 9° La convenzione è obbligatoria anche per gli eredi e successori di Kantibai purchè vengano sempre mantenute e rispettate le obbligazioni reciproche che essa contiene. »

Le trattative per la conclusione di questo trattato risalgono fino al giugno scorso e sebbene presentassero non poche difficoltà principalmente dal punto di vista commerciale, furono felicemente condotte a termine.

LE SCUSE DEI PELLEGRINI

La maggior parte dei pellegrini sono partiti. Ne rimasero circa 200 — i più facoltosi — che visiteranno Napoli, Loreto e Venezia.

Il deputato De Mun, organizzatore del pellegrinaggio, ringraziò il questore e i delegati di pubblica sicurezza per l'ottimo servizio prestato in questi giorni.

La *Tribuna* dice che uno dei capi del pellegrinaggio si recò al suo ufficio dichiarando a nome suo e dei suoi compagni che tutti deploravano l'incidente avvenuto ieri al Pantheon e ne biasimavano gli autori.

—

L'*Opinione* occupandosi del pellegrinaggio francese dice che è riuscita una manifestazione serena e tranquilla di sentimento e di omaggio che l'Italia rispetta e scrive:

« Siamo lieti della nobile gara che vi fu per ottenere simile risultato, tra le commissioni dei pellegrinaggi le autorità e la cittadinanza. »

Un dispaccio del princ. Federico Guglielmo

È noto come Crispi il giorno 18 corrente inviasse a Baveno (sul lago Maggiore), per l'anniversario del principe imperiale di Germania, un dispaccio di congratulazione, dicendosi interprete del popolo italiano.

Il principe rispose così:

« *Crispi, ministro*,

« Roma.

« Grato degli auguri e lieto che il bel
« clima italiano contribuisca a ridarmi
« la salute e mettermi presto in grado
« di tornare al mio paese, saluto in voi
« il popolo italiano di cui vi fate inter-
« prete, accogliendo con gioia ogni oc-
« casione che mi spinga a tornare in I-
« talia della quale desidero veder sempre
« più stringersi i vincoli che la uniscono
« alla mia patria.

« Federico Guglielmo ».

Sbarbaro implora la grazia

Il *Secolo XIX* ha da Roma che Concetta Sbarbaro si è recata dal segretario generale del ministero di grazia e giustizia, allo scopo di ottenere per mezzo suo udienza dall'on. Zanardelli.

Concetta vuole implorare ancora una volta dal ministro grazia pel marito, il quale le ha scritto una lunga lettera, raccomandandosi a lei ed agli amici perchè lo tolgano di carcere.

Nella lettera alla moglie lo Sbarbaro accenna ad una supplica che vi avrebbe unita (ma che la Concetta non ricevette) nella quale, dopo aver domandato pietà al ministro, il professore prometterebbe, se rilasciato libero, di abbandonare la politica e di darsi a severi studi; fra l'altro dice che la sua attività febbrile verrebbe consumata in un lavoro che ha per le mani su E. Amari.

I FATTI DEL GIORNO

Presso Giarre (Messina) furono trovati i cadaveri di una vecchia di 70 anni e di una sua figliuola di 30. Quest'ultima avea la testa quasi staccata dal busto.

Si ignorano fino ad ora i particolari e gli autori di quest'orribile assassinio.

—

Ier l'altro a Dinan (Francia) si presentò nel palazzo di giustizia un contadino, scioperato e beone, il quale chiese di parlare col procuratore della Repubblica per lamentarsi di parecchi giudicati pronunziati contro di lui. Il procuratore Rouvin lo ascoltò per alcuni istanti e poi gli disse: « uscite, che io non posso accogliere i vostri reclami » Allora il contadino trasse di sotto dalla blouse un grosso martello di ferro e ne menò un colpo sulla testa al magistrato che stava chino sulla scrivania. Il signor Rouvin stramazzò sanguinante; alle sue grida accorsero alcuni uscieri i quali arrestarono l'assassino che infuriava in minaccie.

—

I vapori *Opura* e *Planteur* si urtarono ier l'altro vicino a Beachy Head (Inghilterra); affondò immediatamente il *Planteur*; 11 persone d'equipaggio inclusi il capitano, sua moglie ed un loro bimbo, annegarono.

—

Il generale Boulanger, ha ricevuto di questi giorni numerosissimi attestati di simpatia, da ogni parte della Francia,

tuttavia si mostra molto abbattuto, perchè la sua figlia maggiore ha deciso di ritirarsi il 25 ottobre in un convento delle Carmelitane.

—

L'altra notte una comitiva di persone reduci dalla festa di Ottone in circondario di Bobbio vennero assaliti sul monte Dego da un turbine di neve.

Cinque donne ed un vecchio vennero travolti.

Furono ritrovati soli tre cadaveri.

Negli stessi paraggi perirono altre dieci persone di cui due sul Montemezzo ed otto sui monti Segarino e Lame.

INFORMAZIONI

Roma 22. — Iermattina il Presidente del Consiglio è tornato da Napoli e dopo mezzogiorno tenne alla Consulta il solito ricevimento del Corpo diplomatico. Intervennero gli ambasciatori di Turchia e Germania, i ministri del Brasile, di Danimarca, Svizzera e Grecia.

I Sovrani torneranno a Roma fra il 6 e il 7 novembre. La notizia che il Re avesse a passare in rassegna il corpo di spedizione per l'Africa è smentita.

Confermasi che l'on. Mussi è esonerato dalla prefettura di Venezia. Anche il prefetto Millo passa al riposo.

Stamattina all'undici consiglio plenario de' Ministri.

Grimaldi pubblicherà bentosto una relazione interessantissima dell' attività spiegata negli ultimi anni dal Ministero, cui presiede, in vantaggio dell' agricoltura, dell'industria e del commercio, e presenterà i risultati conseguiti.

— Si nega che l'on. Nicotera abbia avuto un colloquio coll'on. Crispi, come si era annunziato, e si continua a credere che il Nicotera si manterrà ostile al Crispi.

— Venne preannunziato un altro numeroso pellegrinaggio di Americani. Essi sbarcheranno quanto prima a S. Nazaire e partiranno direttamente per Roma.

— I Sovrani saranno di ritorno a Roma per il 7 novembre.

Napoli 21. — I sedici vapori per le truppe da spedirsi a Massaua giungeranno qui, a gruppi di quattro ciascuno, il 24 e il 29 corrente, il 1.° e il 10 novembre; e partiranno il 1.° il 5, il 10 e il 15 novem.

Il 30. del corr. mese si inaugurerà l'acquedotto di Torre Annunziata. In tale occasione si darà un banchetto di 150 coperti all'on. Crispi.

L'Arcivescovo benedirà l'acquedotto.

Parigi 21 — La stampa si occupa delle spiegazioni amichevoli che il ministro Crispi fece dare alla Francia circa il convegno di Friedrichsruh, e le espressioni amichevoli che egli intende includere nel discorso di Torino. In generale, però, essa afferma di non crederví punto, giacchè i fatti contraddicono alle parole.

Morì improvvisamente il filo italiano Edmondo Texier.

DALLA PROVINCIA

—

Final di Rero 21|9|87

A ciascheduno il suo — Benchè è di moda lodare e poi tornar a lodare coi risultati che già Fusinato ha resi proverbiali, non sarà fuor di luogo di ricordare anche il buono e sempre dimenticato medico. Frabetti.

Giorni sono operò da solo in un caso grave di puerperio. Si trattava, come dicono i medici, di *incuneamento nel catino della testa del bimbo*. Affari serii! Madre e bimbo sono vivi in barba al forcipe; e la più bella lode al dottore, se ha tempo d'attenderla, gliela farà il bimbo quand'è grande. Tanto, il dott. Frabetti, ch'è filosofo, non ambisce gli incensi e resta indifferente e pago della propria coscienza anche quando, in certe operazioni, nelle quali cooperava, si incensano tutti meno lui.

La scuola di Finale — Brava maestra e buona la lezione; la stanza è un forno di estate e un *sorbetto* l'inverno. — Vi piombai un giorno per una di quelle combinazioni innocentissime che sfuggano ai nervi dei superiori scolastici: durante la lezione odo un rumore grave e disgustante sopra il soffitto; vagliavano del grano mentre io quasi dubitava delle corse dei gatti innamorati.

I panchi piccini piccini; e tre bimbi per panchino; non so poi come *si svolgano*; nello spazio di mezz'ora dovettero assentarsi due fabbricianti! Scossi visini terrei e pensai alle rosee scolaresche dei monti.

Io credo che, tagliando il nodo dei maestri e delle maestre, o caro Crispi, si tagli il nodo della piccola question romana. Il comune di Copparo potrebbe intanto sciogliere quello del locale ad uso scuola di Final di Rero. *Gibicì*

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 11 *Ottobre*

—

Ringrazia il sig. prof. avv. Ruffoni per la dedica e l'omaggio di un suo opuscolo intitolato saggio di lezione sopra un episodio dei Promessi Sposi.

Ordina all' Ufficio tecnico la sollecita compilazione dei progetti per la manutenzione delle strade provinciali in conformità a ciò che venne stabilito fra l'ufficio stesso e la Commissione per i provvedimenti stradali.

Determina di rinnovare vive istanze allo Ispettorato Generale delle Strade Ferrate per i lavori di ampliamento alla locale stazione e specialmente per la costruzione della tettoia.

Incarica il Cassiere provinciale della riscossione di vaglia del Tesoro rimesso dalla Intendenza di Modena in restituzione di deposito fatto nel 1884 a garanzia del maggior valore delle scorte esistenti nei molini di Finale, e prende i provvedimenti massimi per la rinnovazione del contratto d'affitto che scade col 1.° Novembre p. v.

Autorizza il sig. Sottoprefetto di Cento a far eseguire le riparazioni ai mobili e le proviste occorrenti per quegli uffici.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Portomaggiore per concorso alla istituzione di un premio speciale per una dicanapulatrice.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Argenta per concessioni di sussidio ad oggetti di studio.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Massafiscaglia concernente il lavoro di costruzione di selciato in quella piazza pubblica.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Argenta risguardante la sopressione e l'alienazione della strada detta Bosca.

Approva il conto consuntivo 1886 dell' Opera Pia Eppi di Portomaggiore, raccomandando solo di regolarizzare una partita.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Argenta der la ripristinazione del mercato dei bozzoli in quel capoluogo, e respinge un ricorso presentato contro tale deliberato.

Esprime parere favorevole, alla accettazione della cauzione offerta pel quinquennio 1888-92 dell' esattoria di Mesola.

Eguale parere per l'accettazione della cauzione presentata per l'esattoria di Migliarino pel quinquennio 1888-92.

Prima di pronunciarsi sopra il deliberato del Consiglio comunale di Ostellato riferibili alla rescissione di un contratto d'affitto chiede siano dati vari schiarimenti.

Prima di deliberare in merito al bilancio 1888 del Comune di Migliarino chiede diversi schiarimenti e fa alcune raccomandazioni.

GIUNTA COMUNALE

Deliber. della seduta 18 *Ottobre*

Mandava esprimere i ben dovuti ringraziamenti al sig. prof. avv. Guglielmo Ruffoni per l'omaggio da lui fatto di alcuni esemplari del suo opuscolo intitolato *Un episodio dei Promessi Sposi*.

Deliberava di sottoporre al Consiglio la Nota colla quale il sig. cav. avv. conte Carlo Giustiniani dichiara di non poter recedere dalla rinuncia da lui emessa alla carica di Assessore Municipale.

Autorizzava la provvista di alcuni oggetti per uso della Scuola di 1ª inferiore femminile Battista Guarino.

Disponeva, per l'esaurimento di alcuni incombenti in merito alla domanda fatta dal Direttore delle Scuole Musicali per ottenere un congedo.

Concedeva il consueto compenso all' Ispettore del Cimitero Comunale per provvista della legna da brucio occorrente a quell'ufficio nella prossima stagione invernale.

Autorizzava la vendita di alcuni marmi residuati nei lavori eseguiti nei fabbricati di piazza Municipale.

Provvedeva per l'affitto di un tratto di terreno sottoposto al fabbricato scolastico in Vigarano Mainarda.

Deliberava di non poter emettere parere favorevole sulla domanda della Ditta conduttrice dello *Chalet* fuori Porta Reno, per una riduzione di canone daziario.

Concedeva un compenso al Custode del locale delle Martiri per servizio straordinario prestato in occasione delle operazioni della leva militare e per la Milizia Comunale.

Deliberava di mandare esprimere i dovuti ringraziamenti al Sindaco di Casale Monferrato per la trasmissione dell' invito alla inaugurazione dei Monumenti a Lanza, Rattazzi e Mellana.

Deliberava di sottoporre al Consiglio la proposta per la soppressione del Casotto esistente in Piazzetta Municipale di fianco al Volto del Cavallo e di fronte allo scalone del palazzo Comunale.

Su proposta dell'Ufficio di polizia Municipale autorizzava la restituzione della somma pagata fino dal 1885 da un esercente di B. S. Luca per visite fatte dal veterinario Comunale ai suini da lui macellati.

Nominava una commissione con incarico di esaminare e riferire in punto alla questione vertente con un affittuario di alcuni beni rustici del patrimonio Ginnasiale.

Viste le giustificazioni prodotte da un bandista comunale, assentatosi da Ferrara senza avere ottenuto l'analogo permesso, deliberava sia concesso al medesimo una riduzione della multa statagli applicata.

Mandava agli atti l'istanza di un maestro elementare del forese diretta ad ottenere un compenso per il danno che egli asserisce di avere sofferto pel trasporto delle sue masserizie in occasione del di lui trasloco.

Accoglieva in massima la proposta dell'avv. Antonino Mari per ottenere il concorso di questo Municipio per la costruzione di case e dormitorii, in Ferrara, pei poveri, riservandosi di sottoporre a suo tempo la cosa al Consiglio, quando una Società all'uopo debitamente costituita, sia in grado di presentare proposte concrete.

Rimetteva all'Ufficio Tecnico, per l'esaurimento di alcuni incombenti, la pratica relativa alla questione per la remozione delle intelaiature munite di maglie e di filo di ferro nel cimitero della Certosa fra la cella Gulinelli e quella degli uomini illustri.

Emetteva parere favorevole in ordine ad una domanda per apertura di un pubblico esercizio in Monestirolo.

LE NUOVE MACCHIE DEL SOLE

I mariti gelosi sono alla disperazione. Infatti come possono essi trovar a ridire alle loro mogli qualche piccolo peccatuzzo, se anche il sole presenta ogni giorno nuove e più larghe macchie?

Da qualche tempo gli astronomi hanno osservato che le macchie solari si moltiplicano e si allargano e che per compenso l'intensità dei punti luminosi, o faci, si è fatta maggiore. Ciò spiega forse in gran parte perchè l'estate sia stata sì straordinariamente calda, ma questi eccessivi calori fanno pure prevedere un inverno altrettanto rigido e disastroso.

Importa premunirsi e ogni persona ben pensante dovrebbe fin d'ora provvedere, poichè i tardivi rimpianti a nulla serviranno. La favola della cicala e della formica è troppo nota, perchè sia necessario ricordarla qui.

Di certo se la cicala avesse potuto far acquisto dei biglietti dell' Ultima Lotteria, non sarebbe stata obbligata a ricorrere per soccorso all' avara ed egoistica formica.

I ben pensanti non si lasceranno certamente sfuggire l'occasione, quando sapranno che ogni biglietto dell'Ultima lotteria, eccezionalmente esente dalla tassa 2 aprile 1886, costa soltanto una lira e concorre persino a premi di 100,000 lire, e che i gruppi di 5, 10, 50 e 100 biglietti possono vincere premi rispettivamente di L. 200,000, 250,000, 297,500, 304,500.

Ecco davvero di che sfidare qualsiasi rigore d'inverno, passando invece il più bel Carnovale del mondo!

CRONACA

Consiglio provinciale — Pubblichiamo l'ordine del giorno degli oggetti da trattarsi nella seduta del 28 Ottobre ed occorrendo nelle sedute successive.

1. Nomina di un membro della commissione per gli appelli elettorali.
2. Conto consuntivo della gestione 1886.
3. Bilancio preventivo dell' esercizio 1888 ed oggetti estranei al bilancio e petizioni.

Il Comando del Distretto Militare pubblica le prescrizioni in ordine alla prossima chiamata sotto le armi che abbiamo ieri annunciato.

Gli inscritti del mandamento di Ferrara dovranno presentarsi il giorno 8 Novembre al Capoluogo del Mandamento, poi al Distretto.

Quelli dei Mandamenti di Argenta, Portomaggiore, Bondeno, Copparo, il giorno 10.

Quelli dei Mandamenti di Codigoro e Comacchio, il giorno 11 al Capoluogo, il 12 al Distretto.

Quelli dei Mandamenti di Cento e Poggiorenatico, il giorno 12 al Capoluogo e al Distretto.

Ancora incendi! — Abbiamo oggi notizia di altri due incendi.

Uno nella delegazione di Baura ad un fienile di proprietà Zanardi Pietro con un danno assicurato di L. 10000 per guasti al fabbricato e foraggio distrutto.

Il secondo a Portomaggiore ad un fienile di Baccilieri Don Antonio tenuto a mezzadria da Chiccoli Battista. Furono salvati il bestiame ed alquanti attrezzi rurali, ma ne derivò pur non ostante al proprietario un danno assicurato di Lire 5000 per guasti al fabbricato e foraggi distrutti, ed al Chiccoli un danno non assicurato di L. 125 per canepa bruciata.

Sunto annunzi legali del 21 Ottobre.

— Il 29 Novembre presso questo Tribunale avrà luogo subasta di una Casa posta in Medelana in pregiudizio degli eredi Felice Cavallina, ad istanza Cavallina Giuseppe.

— Manifesti già riassunti del Presidente del Consiglio Notarile.

— Il Municipio di Copparo indice asta per il giorno 3 Novembre per appalto del lavoro di costruzione di un nuovo Cimitero per le frazione di Ro e Zocca. Base d'asta L. 5097 46.

— Atto di costituzione sociale, col capitale di L. 50000 fra Primo Lampronti di Ferrara, Momolo Mortara di Pisa, Ottavio ed Enrico Levi di Firenze per compera e smercio di canapa in natura.

L'intero capitale è sborsato da quest'ultima Ditta.

Alla larga da certi cacciatori! Certo Beccari Giuseppe della villa di Francolino, per solo spirito di malvagità ed alla distanza di circa 40 metri esplose un colpo di fucile carico a minuto piombo contro Brina Andrea e Franciosi Giorgio cagionando al primo ferite in diverse parti del corpo guaribili in 8 giorni; ed al secondo ferite alla faccia sanabili in giorni 6.

Fiera — Domani a Pontelagoscuro ha luogo la fiera che fu rimandata domenica scorsa a motivo della stagione. Se il tempo sarà bello, l'affluenza dei ferraresi al vicino paese sarà grandissima, trattandosi della tradizionale festa di Santa Teresa.

Una bella miniatura si può chiamare il quadretto del nostro amico prof. Augusto Droghetti esposto nella vetrina del negozio Bartolucci.

La « Rivista, » contro la sua abitudine, dedicava ieri quasi un'intera pagina al

resoconto della seduta consigliare di mercoledì.

Poichè volle permettersi un tale lusso, poteva addirittura tirar di lungo un altro paio di colonnette e dare un sunto non incompleto quale esso è riuscito, e in pari tempo trattare tutti i consiglieri alla stessa maniera.

Ad esempio, il consigliere Turbiglio due o tre volte ha presa la parola, e non c'è bisogno di soggiungere che egli, ragionatore e oratore quale.... non ce ne son molti nel consiglio, com'è ascoltato da tutti con simpatia ha eziandio diritto per lo meno ad alquanta fedeltà dai *reporter*.

Invece la *Rivista* ha soppresso quasi del tutto ciò che l'on. Turbiglio ebbe ad interloquire, ed occupa sette righe sole per mettergli poi in bocca delle bestialità. Citiamo:

« Turbiglio: — Il Consiglio non è « mai in contraddizione e specialmente « per il Sindaco (!) »

Degli ammirativi ne metteremo dieci per nostro conto ad esprimere la meraviglia nel vedere come con poca grazia si, ma inutilmente si tenterebbe di far passare il più simpatico e il più abile dei consiglieri per un analfabeta qualunque. E una.

Per quanto si riferisce alle deliberazioni prese in seduta segreta il *reporter* della *Rivista*, tanto perchè la segretezza divenuta il segreto di Pulcinella, stempera ad uso del lettore la discussione avvenuta, ma non fa motto però di tutto ciò che l'Assessore Ruffoni ebbe a rispondere ai Consiglieri Gatti, Manfredi ecc.

Pare alla *Rivista* che sia codesto un modo equo ed onesto di riferire i procedimenti di una scottante discussione?

Quando poi siamo alla sostanza, ossia alle deliberazioni del Consiglio la *Rivista* si ferma di botto al collocamento a riposo, o *licenziamento* com'essa si piace di chiamarlo, del prof. Turazzo. Su tutte le altre deliberazioni, il mutismo!

Sarà un sistema comodo di *reportage* ma non è certamente bello.

—

Alla *Rivista* ha scritto però, dice lei, un professore *B*. Questo professore.... della *Rivista* fa la rivelazione che « furono votate in Consiglio tutte le proposte fatte dal prof. Ruffoni comprese quelle che possono indicare a direttore delle Scuole Tecniche un *neo-eletto!* » Ora è bene ricordare che fra le proposte dell'Assessore Ruffoni c'era e venne approvata precisamente quella di riconfermare il prof. Turazzo come *Direttore* per un *quadriennio*. Il *neo eletto* dovrà dunque aspettare quattro anni: chi vorrebbe essere *indicato* a questo modo?! Il professore della *Rivista* suggerisce che si ripari a tanti inconvenienti, non lasciando più un insegnante all'assessorato dell'istruzione, e mandando il Ruffoni all'assessorato finanziario dell'Economato municipale. Il professore della *Rivista* poteva essere più radicale, e proporre che all'ufficio d'istruzione venga delegato un analfabeta.

—

Inutile ripetere che il professore *B* è una sigla meramente immaginaria.

Lo stile della lettera ha molta affinità con quello di Bolognesi Giovanni, ma egli non è professore.

Dei professori il cui cognome incomincia colla lettera *B* non c'è alcuno che possa aver scritto di quella roba.

Vediamo un pò.

Bongiovanni no. Egli è del Liceo e poi, dopo Giovanni Martinelli, è il più buono il più mite di tutti i Giovanni della terra.

Baruffaldi neanche sognarlo.

Barlaam, ha l'abitudine lodevolissima di non parlare e di non scrivere.

Brunè poi meno di tutti gli altri. Egli è incapace di dare prova di quella che sarebbe la più nera ingratitudine verso quella *« camarilla imperante »* coi di cui voti, ebbe due posti invece d'uno.

Vendita di cavalli riformati — Lunedì 31 Ottobre sulla piazza del mercato, dei cavalli saranno venduti a pubblico incanto e ai maggiori offerenti 29 cavalli di riforma appartenenti al 2.° reggimento artiglieria.

Reclame — Ieri ci perveniva preghiera di richiamare l'attenzione dell'ufficio tecnico sullo stato deplorevole del selciato nella Via del Giuoco del Pallone tutta piena di solchi e di buche.

Ad avvalorare codesto reclamo, fummo stamani testimoni di un fatto che poteva dar luogo a gravi disgrazie. Un carrettino tirato da un cavallo passando di trotto per una di quelle buche, si ruppe nella sala delle ruote posteriori.

Fu fortuna che per la docilità del cavallo le due donne che stavano nel veicolo potessero fermarlo subito e scendere senza farsi alcun male.

Preghiamo l'ufficio suddetto di provvedere subito e prima che si rompa la stagione.

Noti ed ignoti — Spigoliamo dal libro nero:

A San Bartolomeo, furto di lire 135 a danno di Marangoni Raffaele ad opera B. C.

A Codigoro furto di pesce a danno di Carli Daniele.

E a Lagosanto altro furto di una barca a danno di Pozzatti Francesco.

Caffè del popolo — Questa sera concerto orchestrale.

Per finire:

In un paese della nostra provincia si legge in un insegna da calzolaio:

Calzolaio
d'ambo i sessi per tutte le età
Calzature d'inverno
Novità per signore e signori
Stivali per ragazzi impenetrabili
Calzature per ragazze con pelo.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 20 Ottobre 1887.

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 1.
MATRIMONI — Giacometti Ercole, crivellino, celibe, con Setti Regina, sarta, nubile
MORTI — Cavedagna Liduina fu Giovacchino, vedova Andreotti, di Codrea, d'anni 65, giornaliera — Trebbi Angela fu Giuseppe, in Ottaviani, di Mizzana, d'anni 44, giornaliera.
Minori agli anni uno N. 0.

21 Ottobre
NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 1.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Guaraldi Guglielmo fu Tommaso, coniugato di Ferrara, d'anni 47, oste — Mantovani Renato di Rizziero, di Ferrara, di anni 1 e mesi 1.
Minori agli anni uno N. 0.

Osservatorio meteorico di Ferrara
Giorno 21 Ottobre

Altez. barometrica med.		Temperatura	
a 0° mm.	765 2	Minima	5° 6 c.
» al mare	767 3	Massima	15° 2 c.
Umid. relat. med.	74	Media	10° 0 c.

Stato prevalente dell'atmosfera: quasi sereno
Venti dominanti: W,NE
22 Ottobre — Temp.° minima 6° 4
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
22 Ottobre — ore 11 min. 48 sec. 55

Telegrammi Stefani

Parigi 20. — Wilson ha risposto alla lettera che lo invita all'assemblea indetta a Tours pel 25 corr. che ringrazia gli elettori i quali gli forniscono così occasione a spiegazioni pubbliche.

Caffarel è entrato iersera nella prigione della Conciergerie.

Londra 20. — Il *Times* dice: « L'indipendenza politica e territoriale del Marocco essendo posta sotto la garanzia di tutte le potenze, il Sultano non avrebbe nessuna ragione di rifiutare la libertà di commercio domandata. Tutto fa credere che la Francia, illuminata dall'esperienza, sia disposta a seguire un'attitudine saggia e generosa. »

Il corrispondente madrileno del *Times* assicura che la Spagna inviò una circolare per la ripresa della conferenza pel Marocco affine di rivedere il trattato del 1880.

Londra 20. — Il discorso di Churchill al Sunderland esamina il discorso di Gladstone a Nottingham: ammette la maggior parte delle proposte di Gladstone, ma respinge come immorale la soppressione della religione di Stato.

Berlino 21. — La *Nordd. All. Zeitung* dichiara oziosa, se non malevole, la notizia della visita dello Czar a Berlino: è l'interesse antitedesco che fa inventare e propagare simili voci, per poi, se non si avverranno, dedurne che le conclusioni politiche sono pregiudizievoli in Germania.

Casalmonferrato 21. — Il principe Amedeo rappresenterà il Re all'inaugurazione del monumento a Lanza Rattazzi e Mellana che avrà luogo domenica 23.

Maddaloni 21. — Il reggimento volontari d'Africa, composto di 1000 uomini, e comandato dal colonnello Decharbonneax è completo e pronto alla partenza.

Derby 20. Gladstone parlò ad un *meeting* di 4000 persone contro la politica irlandese. Prima del suo arrivo la musica suonò l'inno del principe di Galles che la folla fischiò.

Londra 20 — Mathens essendo assente da Londra, Pamberton ricevette la deputazione dei dimostranti che chiese lavoro e protestò contro la brutalità della polizia. Pamberton consigliò moderazione soggiungendo che egli poteva soltanto trasmettere i reclami.

Parigi 21 — Il *Temps* ha da Sofia: Il principe Ferdinando ha firmato un decreto convocante la Sobranie pel 27 corr. Il Governo ha chiesto ai rappresentanti dei governi esteri se volevano assistere alla seduta inaugurale della Sobranie.

Tutti hanno risposto negativamente. Dicesi che il governo abbia concluso un prestito di 33 milioni con un sindacato di banchieri tedeschi e ungheresi.

Londra 21.— È morto il barone Stein.

Breslavia 21 — Al pranzo in onore di Kopp assistevano le autorità civili e militari. Durante il pranzo il vescovo propinò al papa all'imperatore Guglielmo e a Francesco Giuseppe come sovrano in parte della diocesi.

Baden-Baden 20 — L'Imperatore partì stasera per Berlino accompagnato dal principe Guglielmo che è giunto stamattina da Baveno.

Berlino 21 — L'imperatore è tornato stamane: egli gode buona salute.

Parigi 21 — E' morto l'ammiraglio Faureguillerry

Torino 21. — Stamani, alle 7. 36, è giunto il duca d'Aosta di ritorno da Roma.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

PER CAMBIAMENTO DI RESIDENZA

Il proprietario del Magazzino Manifatture

al N. 24

Nell' intento di realizzare nel più breve tempo possibile tutta quanta la merce che ene nel suo Negozio e Magazzin annessi apre una

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

La merce tutta si vende a pronti Contanti, ed al dettaglio per comodo delle famiglie che desiderassero farne acquisto.

I prezzi che si praticheranno non ebbero precedenti e per darne un' idea s' incomincierà col porre in vendita i sotto descritti Articoli ai prezzi quì segnati.

1000 COLTRI imbottite fabbricate nei Magazzini del 24 in percallo e Cretones. Ultima Novità

Da una Piazza a L. 6. 50
„ Due piazze „ 8. 50

Dette in Satin trapuntate con eleganza e perfezione a Prezzi veramente Eccezionali.

COPERTE da letto a L. 3. 00 e più a seconda della misura.

FUSTAGNO . } Gregio, Naturale casalingo pesantissimo
DOUBLET . . }
TOVAGLIATTA } a soldi 6 il Braccio

MELTON per donna ottima qualità a soldi 6 il braccio.

COTONINA alta cent. 65 a soldi 3 il braccio.

MADAPOLAM }
TELA COTONE }
PICQUET } tutto a soldi 5 il braccio
SCHIRTINGES }

A PREZZI DI STRALCIO

TELE di lino e canepa in qualunque altezza da centimetri 60 a 3 Metri.

CORAZZA per Signora.

SPENZER per Uomo e Donna.

COPRI BUSTO e MAGLIE SALUTE.

Oltre poi agli articoli descritti il proprietario si fa un dovere d' avvertire che il suo Magazzino è ben assortito in tutto quanto può desiderarsi cioè

Corredi da Signora Tende di Mussola, Damaschi, Ghipour, Lane per Materasso, Traliggi, Tappeti da terra, Jut per mobiglie, Cretones, nonchè Stoffe per uomo e donna tanto Nazionale che Estere.

AFFARE ECCEZIONALE RACCOMANDATO

Metri 3 Stoffa pesante d' inverno tutta lana scelta su 100 disegni novità **per sole L. 10.**

DOMENICA 9 corrente comincierà a vendita e per la circostanza i locali resteranno aperti sino alle ore 7 1|2 pom.

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO con Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafredori
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano i stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti A. Manzoni e C. *Milano Roma, Napoli* - Sig Paganini Villani e C. *Milano, Napoli, Bari.*

ISTITUTO CONVITTO ZEI

Firenze, Via del Giglio (57° *anno di vita*)

Il più antico, il più frequentato ed accreditato per studi, disciplina ed eletta clientela — Locale amplissimo, in eccellenti condizioni igieniche — Ottimi insegnanti. *Corsi elementari, tecnici, commerciali — Ginnasio — Liceo* — Preparazione ai *Collegi, Scuola* ed *Accademia militare, Accademia navale, Istituto tecnico* e *Scuola di Scienze sociali.*

Lingue straniere, Musica, Scherma, Equitazione, Ginnastica, Esercizi militari ed ogni studio complementare e d' ornamento.

Trattamento dei Convittori il più *abbondante* e *conveniente.* Essi godono nelle vacanze *villeggiatura e bagni marittimi. — Ispettorato* scelto tra i migliori professori governativi anco militari, e tra i più segnalati cittadin

Una *Sezione* a parte e *Succursale* di *convittori, senza montura,* frequentano la 3, 4 e 5. Ginnasiale nei *R. Ginnasi* e la 1 Liceale nei R. Licei, venendo accompagnati e ricondotti al Convitto da speciali Istitutori. — Per i corsi superiori Liceali e dell' istituto tecnico si faranno speciali accordi.

Programmi a richiesta.

FILANDA DI CANAPE

in esercizio ed in buono stato, con un impianto completo di macchine, per produrre giornalmente c.ª 15 Centner (1 Centner — C.° 50 Kil.) di filo ordinario da legare: dovendo liberare il terreno si vende entro il 1.° Gennaio 1888 tutto il materiale per c.ª 30,000 Marchi, che rappresenta la quarta parte del suo valore.

Si prega di dirigere le offerte alle iniziali **I. Q.** 6226 presso *Rodolfo Mosse Dresda.*

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI
d' affittare
Via Savonarola 12.

Compagnie Generale Transatlantique

Vapori Postali Francesi

Sede Sociale, PARIGI 6, Rue Auber

Agenti Generali per l' Alta Italia

Fratelli Gondrand

Nuova-York *Viaggio in 7 giorni*	**La Normandie** partirà dall' Havre il 29 Ottobre 1887.
Colon *in coincidenza a Panamà colle linee del Pacifico*	**Amerique** partirà da Saint Nazaire il 10 Novembre. **Canadà** partirà da Havre il 22 Novembre e da Bordeaux il 26 detto.
Havana *toccando Portorico e Haiti*	**Ville de S. Nazaire** partirà da Havre il 6 Novembre e da Bordeaux l' 11 detto.
Fort-de-France e Haiti *in coincidenza colle Linee per Colon Cayenne e l'Havana*	**Ferdinando de Lesseps** partirà da Marsiglia il 4 Novembre in coincidenza all' Havana colla linea per Vera Cruz.
Messico *toccando l' Havana*	**Washington** partirà da S. Nazaire il 21 Novembre.

Per fissare i posti e per qualunque schiarimento dirigersi
ad Artini Ernesto — Corso Porta Reno N. 60 - Ferrara.

Distilleria dell' Abbazia di Fécamp

(FRANCIA)

VERITABLE LIQUEUR BÈNÈDICTINE

Squisito, tonico, aperiente e digestivo

IL MIGLIORE DI TUTTI I ROSOLI

Esigere sempre al basso d' ogni bottiglia, l' etichetta quadrata coll' apposita firma del Direttore Generale.

Il vero Liquore *Bénédictine* si trova in **Ferrara** presso le persone che ne hanno **firmato l' impegno di non vendere** veruna specie di contraffazione. — NATALE VILLANI e Comp. Drogheria, *Piazza Commercio*; TANCREDI MAGRINI Piazza Mercato, 26.